

RAPPORTO FAMIGLIE E LAVORO 2025

Sviluppi recenti e andamenti di lungo periodo

Periodo 2021-2024



FAMIGLIE CON ALMENO UN COMPONENTE 15-64ENNE



Almeno un occupato



Almeno due occupati



Senza occupati



Senza occupati né percettori di reddito da pensione



Senza occupati standard (nessun occupato tempo indeterminato full-time)

+2,9%

+9,7%

-17,8%

-19,8%

-10,3%

Il nodo generazionale: giovani, famiglie e mercato del lavoro

Anno 2024



Nuclei con almeno un Neet
(famiglie con almeno un 15-29enne)



Nuclei con almeno un Elet
(famiglie con almeno un 18-24enne)



Giovani disoccupati lunga durata
(famiglie con almeno un disoccupato 15-29enne)



Area vulnerabilità
(almeno uno dei tre target)

18,9%
delle famiglie

10,9%
delle famiglie

38,8%
delle famiglie

21,6%
delle famiglie

10,0% Trento
31,5% Sicilia

5,1% Molise
17,4% Bolzano

64,4% Calabria
13,2% Bolzano

12,8% Trento
34,3% Sicilia

I divari occupazionali tra i partner

Nelle coppie in cui c'è solo un partner che lavora



Nelle coppie senza figli



64,6%
partner donne occupate

80,5%
partner uomini occupati

Nelle coppie con figli



59,9%
partner donne occupate

87,3%
partner uomini occupati

L'età dei figli può condizionare la maggiore o minore propensione delle donne alla partecipazione al lavoro

La quota di donne occupate con almeno un figlio



al di sotto dei 5 anni di età: 57,8%
con più di 5 anni di età: 60,6%
donne senza figli: 64,6%

La quota di uomini occupati con almeno un figlio



al di sotto dei 5 anni di età: 91,7% +34% rispetto alla donna
con più di 5 anni di età: 85,7% +25% rispetto alla donna
uomini senza figli: 80,5% +15% rispetto alla donna

Il fatto di essere mediamente più istruite non consente alle donne di avere performance occupazionali migliori di quelle dei propri partner.

